



MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
Conservatorio di Musica "Gesualdo da Venosa" di Potenza

VERBALE N. 8/2023

L'anno duemila ventitré il giorno uno del mese di dicembre, con inizio dei lavori alle ore 10:20, il Rag. Donato Bevilacqua, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e il dott. Mario Pavone, in rappresentanza del Ministero dell'Università e della Ricerca, Revisori dei Conti del Conservatorio di Musica di Potenza "C. Gesualdo da Venosa", a seguito della ricezione per via telematica in data 9 novembre 2023 del progetto di "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024" con i relativi allegati, a firma del Presidente, Avv. Aniello CERRATO, del Direttore del Conservatorio, M° Felice Cavaliere e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Maria Rosaria Scavone, hanno proceduto al relativo esame, come da calendario dei lavori di cui al messaggio e-mail del 28 novembre 2023, ai fini del parere di cui all'art. 5 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità .

La suddetta documentazione è stata trasmessa con messaggio e-mail con nota n. 7076 del 09/11/2023.

Il presente verbale è redatto in contestuale condivisione con controllo a distanza mediante l'uso di strumenti informatici da parte del Revisore del M.U.R., Dr. Mario Pavone ed in presenza, presso la sede del Conservatorio, da parte del Revisore dei conti del M.E.F., Rag. Donato Bevilacqua.

È presente il Dott. Fabrizio SARNO, Direttore dell'Ufficio di Ragioneria del Conservatorio di Salerno e ad interim del Conservatorio di musica "Gesualdo da Venosa" di Potenza come da nota d'incarico n. 13830 del 07/11/2023 del M.U.R. – Segretariato Generale – Direzione Generale AFAM.

ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario per l'anno 2024, predisposto in applicazione del Regolamento di Amministrazione e finanza del Conservatorio, risulta corredato dalla relazione programmatica del Presidente del C.d.A. e del Direttore del Conservatorio, dal quadro generale riassuntivo

della gestione finanziaria, dalla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2023 e dai preventivi finanziari decisionali e gestionali.

Ciò premesso, si rappresenta quanto segue:

PROSPETTO GENERALE ENTRATE ED USCITE

Il bilancio di previsione 2024 presenta, in estrema sintesi, i seguenti risultati finali complessivi:

ENTRATE

ENTRATE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI	PREVISIONI DI COMPETENZA	PREVISIONI DI CASSA
TITOLO I Entrate correnti da contributi e trasferimenti	24.852,81	541.672,39	566.525,20
TITOLO II Entrate in conto capitale	0,00	359.835,17*	359.835,17
TITOLO III Entrate partite di giro	0,00	21.000,00	21.000,00
Totale Entrate	24.852,81	922.507,56	947.360,37
PRELEVAMENTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	=	928.546,48	928.546,48
TOTALE GENERALE ENTRATE	24.852,81	1.851.054,04	1.875.906,85
USCITE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI	PREVISIONI DI COMPETENZA	PREVISIONI DI CASSA
TITOLO I Uscite correnti	4.065,01	1.207.218,87	1.211.283,88
TITOLO II Uscite in c\capitale	41.320,93	622.835,17	664.156,10
TITOLO III Spese per partite di giro	0,00	21.000,00	21.000,00
Totale Uscite	45.385,94	1.851.054,04	1.896.439,98

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE USCITE	45.385,94	1.851.054,04	1.896.439,98

* La previsione concerne il saldo da erogare da parte del M.U.R. per l'attuazione ex art. 8 D.M. 6/4/2018 in relazione al programma per la realizzazione degli interventi ai fini dell'erogazione delle risorse – programmi di lettera A).

Avanzo di Amministrazione presunto

L'avanzo di amministrazione presunto risultante al 31/12/2023 è pari ad € 928.546,48.

Premessa la definizione del risultato amministrativo presunto, la suesposta situazione finanziaria, in sintesi, corrispondente ai dati di bilancio, consegue un pareggio di bilancio mediante il prelevamento dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023 per la somma di € 928.546,48 (allegato 4 del bilancio).

Considerato che parte delle attività istituzionali derivano dall'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023 è opportuno considerare l'esigenza di dover accertare la effettiva disponibilità prima di procedere all'assunzione delle spese direttamente correlate onde evitare scostamenti in disavanzo.

In merito alla gestione complessiva dei residui attivi e passivi i revisori si riservano di effettuare un esame più dettagliato in sede di conto consuntivo 2023.

E' appena il caso di osservare l'esposizione, nel suindicato prospetto di sintesi, di residui passivi presunti al 31/12/2023 di € 45.385,94 e di residui attivi presunti alla stessa data di € 24.852,81 che, nel caso in cui trovassero consistenza in via definitiva, verrebbero a costituire una posta negativa di bilancio incrementando le poste passive.

Nel segnalare preliminarmente l'avviso che le spese previste vengano poste in essere solo e nella misura effettiva del risultato definitivo dell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2023, per quanto concerne le complessive risultanze finanziarie risultanti in termini finanziari di competenza in entrata ed in uscita, pare opportuno sottolineare l'esigenza del rispetto del principio di equilibrio di bilancio nel corso della gestione finanziaria, nel contesto di una generale politica di contenimento dei disavanzi finanziari delle amministrazioni pubbliche.

Riguardo alla gestione dei residui attivi e passivi, si segnala particolare cura di uniformarsi alle indicazioni della Circolare MEF che verrà diramata ad inizio anno per la gestione 2023 nel mentre si richiama quella 3 febbraio 2023 n. 6 ultima di riferimento.

Per quanto visto e considerato, atteso che il bilancio di previsione trova la copertura delle spese nella misura suindicata, nei limiti di propria competenza, si ritiene di poter esprimere al Consiglio di Amministrazione parere di massima favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2024, con riserva di eventuali ulteriori considerazioni ed osservazioni che le Amministrazioni vigilanti vorranno eventualmente formulare per quanto di competenza nell'esercizio del potere di vigilanza.

La firma dei Revisori dei Conti viene apposta sul verbale, elaborato e condiviso a distanza da parte del Revisore del M.U.R., Dr. Mario Pavone, mentre è firmato in presenza da parte del Revisore dei conti del M.E.F., Rag. Donato Bevilacqua.

Il documento viene redatto in due copie, di cui una consegnata al Dott. SARNO da parte del Revisore del M.E.F. completo delle firme per l'ulteriore seguito istituzionale, l'altra viene ritirata dal Rag. Bevilacqua per gli adempimenti di sua competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

La seduta termina alle ore 12:00 del 1° dicembre 2023.

F.to Il Revisore dei Conti del Ministero
dell'Economia e delle Finanze
Rag. Donato Bevilacqua

F.to Il Revisore dei Conti del Ministero
dell'Università e della Ricerca
Dott. Mario Pavone